

**ACCORDO DI PROGRAMMA EX ART. 34 D.LGS. 267/2000 FINALIZZATO ALLA  
ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLA COMUNITÀ MONTANA DI VALLE SABBIA  
DI UN PROGRAMMA DI SVILUPPO DELLA PRODUZIONE DI ENERGIA DA SOLARE  
FOTOVOLTAICO ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI SU  
EDIFICI PUBBLICI**

L'anno ..., il giorno ... del mese di ..., presso la sede della Comunità Montana di Valle Sabbia

TRA

la Comunità Montana di Valle Sabbia, d'ora in avanti CMVS, in persona del Presidente protempore  
Sig. Giovanmaria Flocchini

E

i Comuni di:

- Agnosine in persona del Sindaco Bontempi Giorgio;
- Anfo in persona del Sindaco Mabellini Gianpietro;
- Bagolino in persona del Sindaco Dagoni Gianluca;
- Barghe in persona del Sindaco Guerra Giov Battista;
- Bione in persona del Sindaco Zanotti Franco;
- Capovalle in persona del Sindaco Grandi Natalino;
- Casto in persona del Sindaco Prandini Diego;
- Gavardo in persona del Sindaco Vezzola Emanuele;
- Idro in persona del Sindaco Nabaffa Giuseppe;
- Lavenone in persona del Sindaco Zambelli Claudio;
- Mura in persona del Sindaco Corsini Umberto;
- Odolo in persona del Sindaco Cassetti Fausto;
- Paitone in persona del Sindaco Freddi Dante;
- Pertica Alta in persona del delegato del Sindaco Brognoli Brunella;
- Pertica Bassa in persona del Sindaco Bacchetti Manuel Nicola;
- Preseglie in persona del Sindaco Gaburri Stefano;
- Provaglio Val Sabbia in persona del Sindaco Venturini Marco;
- Roè Volciano in persona del Sindaco Vezzola Maria Katia;
- Sabbio Chiese in persona del Sindaco Luscia Onorio;
- Serle in persona del Sindaco Bonvicini Paolo;
- Treviso Bresciano del Sindaco Piccinelli Mauro;
- Vallio Terme in persona del Sindaco Massardi Floriano;
- Vestone in persona del Sindaco Zambelli Giovanni;
- Villanuova sul Clisi in persona del Sindaco Zanardi Michele;
- Vobarno in persona del Sindaco Lancini Giuseppe;

in calce indicati si conviene quanto segue.

Premesso che

In data 31 luglio 2013 tra la Comunità Montana di Valle Sabbia e i predetti Comuni è stato stipulato un accordo di programma finalizzato alla attuazione sul territorio della Comunità Montana stessa di un programma di sviluppo della produzione di energia da solare fotovoltaico, attraverso la realizzazione di nuovi impianti su edifici pubblici.

E' emersa l'esigenza di meglio precisare alcuni aspetti del predetto accordo di programma, pur nella salvaguardia dell'impianto globale dell'accordo stesso.

Il settore della produzione di energia elettrica «pulita» derivante da fonti rinnovabili (e in particolare quello riferibile alle varie applicazioni della tecnologia fotovoltaica), costituisce un contesto economico altamente etico.

Il ricorso da parte dei Comuni alle fonti rinnovabili di energia, compresa l'installazione su proprie strutture di pannelli solari fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, permette di rispettare gli obblighi di legge, di abbattere i costi di fornitura dell'energia elettrica e di contenere le emissioni inquinanti e climalteranti.

L'art. 26 della legge 10/1991 e s.m.i. («norme in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia») prevede l'obbligo negli edifici di proprietà pubblica o adibiti ad uso pubblico di soddisfare il fabbisogno energetico degli stessi favorendo il ricorso a fonti rinnovabili di energia, salvo impedimenti di natura tecnica od economica.

La C.M.V.S. ha promosso, nell'ambito delle proprie competenze, azioni coordinate con gli Enti locali, adottando strumenti e procedure di raccordo e concertazione, per favorire lo sviluppo di uno specifico programma che si pone come obiettivo di stimolare investimenti nella produzione di energia elettrica da solare fotovoltaico a costo zero da parte dei Comuni, mantenendo in mano pubblica la titolarità degli impianti e dell'energia prodotta che potrà essere utilizzata dai Comuni stessi per i propri consumi.

In particolare, in data 11 novembre 2010 la C.M.V.S. e i Comuni aderenti hanno sottoscritto un «accordo di programma», ai sensi dell'art. 34 d.lgs. 267/2000, per la realizzazione, sul territorio del Comune di Gavardo, di un impianto fotovoltaico di proprietà della stessa C.M.V.S. onde consentire ai Comuni sottoscrittori di realizzare risparmi economici in sede di approvvigionamenti dell'energia elettrica necessaria per la fruizione degli edifici pubblici di proprietà comunale e per il funzionamento del servizio di pubblica illuminazione.

Rilevato che

Il decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 5 maggio 2011 (IV conto energia) «Incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare» prevede, tra l'altro:

- l'erogazione di una tariffa incentivante (cosiddetto «conto energia») per ogni unità di energia elettrica prodotta dai pannelli fotovoltaici per 20 anni, in modo da garantire una equa remunerazione dei costi di investimento e di esercizio;
- il riconoscimento della suddetta tariffa (differenziata per potenza dell'impianto, entrata in esercizio e ubicazione) a favore degli impianti fotovoltaici che entrano in esercizio in data compresa tra 1 giugno 2011 e 31 dicembre 2016 e che sono realizzati sia disponendo i relativi moduli sugli edifici, su pergole, pensiline e tettoie sia posizionando i moduli al suolo;
- che gli impianti fotovoltaici i cui soggetti pubblici responsabili sono Enti locali, sono considerati rientranti nella tipologia di «impianto fotovoltaico realizzato su un edificio»; questa disposizione si applica agli impianti operanti in regime di scambio sul posto o

che effettuano cessione parziale, nonché agli impianti i cui soggetti responsabili sono Enti locali, che entrano in esercizio entro il 2011;

- che gli impianti fotovoltaici di potenza qualsiasi realizzati su edifici ed aree delle Amministrazioni Pubbliche sono equiparati a «piccoli impianti» e quindi non soggetti a limitazioni alla incentivazione, almeno fino al 31 dicembre 2012;
- che l'energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici di potenza nominale non superiore a 200 kW può beneficiare, fino al 31 dicembre 2012, della disciplina dello scambio sul posto (che continua ad applicarsi dopo il termine del periodo di diritto alle tariffe incentivanti);
- che l'energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici che non beneficiano della disciplina dello scambio sul posto può essere ritirata a prezzi predefiniti dal GSE o ceduta sul mercato.

Evidenziato che

Ad una frammentaria operazione di installazione di impianti fotovoltaici da parte dei singoli Comuni, è preferibile un'azione coordinata volta a realizzare un ridotto numero di impianti asserventi contestualmente le necessità dei Comuni ubicati nel territorio di competenza della Comunità Montana di Valle Sabbia.

La C.M.V.S. ha effettuato un'indagine presso i Comuni per definire le esigenze in termini di potenza installabile su edifici. I risultati raggiunti sono già traducibili in uno studio di fattibilità ed in un progetto preliminare.

L'iniziativa è giustificabile sotto il profilo del pubblico interesse, sia dai risparmi conseguibili per i bilanci comunali, sia dalla necessità di assicurare il raggiungimento delle finalità comunitarie volte alla riduzione delle emissioni in atmosfera attraverso l'approvvigionamento energetico da fonti alternative e rinnovabili con conseguente progressiva riduzione del ricorso alle forme di produzione energetica tradizionali.

Ritenuto che

La Comunità Montana è il soggetto maggiormente indicato, in virtù del principio di sussidiarietà, ad operare in nome e per conto dei Comuni, coordinando, ex art. 28, co. 1, del TUEL, in un'unica iniziativa il perseguimento della finalità volta alla messa in esercizio, entro il 31 dicembre 2012, di impianti fotovoltaici, onde raggiungere i benefici di cui al predetto IV conto energia.

L'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 prevede la conclusione di accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni e di altri soggetti (nel caso specifico C.M.V.S.), per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.

Tanto premesso

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### **Art. 1 - Recepimento delle premesse**

Le premesse sono parte integrante dell'Accordo di Programma, che supera e sostituisce il precedente Accordo di Programma stipulato in data 31 luglio 2013.

### **Art. 2 - Obiettivo ed oggetto dell'Accordo**

Obiettivo del presente accordo è quello di attuare sul territorio della C.M.V.S. un programma di sviluppo della produzione di energia da solare fotovoltaico, pari a complessivi 1.500/2.000 kW potenziali, attraverso la realizzazione di nuovi impianti su edifici pubblici.

Con il presente Accordo i soggetti aderenti delegano la C.M.V.S. allo svolgimento di tutti i necessari adempimenti per l'installazione di pannelli fotovoltaici presso edifici di proprietà dei Comuni, fatto salvo il principio per cui dalla presente convenzione non dovranno derivare oneri effettivi a carico degli aderenti.

L'Accordo potrà essere esteso anche allo sviluppo di altri impianti a fonti rinnovabili (biomassa, eolico, solare termico, geotermia ecc.) o ad interventi di risparmio energetico per i quali sono previsti incentivi e/o contributi che ne permettano la realizzazione senza oneri effettivi a carico degli enti pubblici, con modalità similari a quelle previste negli articoli successivi.

### **Art. 3 - Fasi operative dell'Accordo di Programma**

Le fasi di lavoro di cui si compone il presente Accordo, e che in linea di massima potranno essere seguite anche per altre tipologie di realizzazioni, sono le seguenti:

- a) quantificazione dei costi di investimento in modo da determinare l'entità delle risorse necessarie a coprire tali costi verificando la possibilità di accedere a finanziamenti agevolati a livello comunitario (Banca Europei degli Investimenti o Fondo Europeo per l'Efficienza Energetica o altri), nazionale e regionale;
- b) redazione della progettazione preliminare, definitiva, esecutiva;
- c) definizione delle modalità operative per la realizzazione degli interventi e dei rapporti tra Comunità Montana e i soggetti attuatori degli interventi, da individuarsi attraverso specifico bando di gara;
- d) messa a punto di bandi di gara standard con i quali individuare le ditte che effettueranno le installazioni degli impianti (così come la manutenzione per 20 anni); tali bandi assumono le stesse condizioni di esecuzione e verifica tecnica, gli stessi stati di avanzamento del finanziamento e le stesse modalità di collaudo degli impianti;
- e) conseguimento delle risorse e/o del finanziamento per il sostenimento dell'investimento privilegiando comunque l'utilizzo di fondi già disponibili;
- f) verifica dei lavori di realizzazione degli impianti e predisposizione delle pratiche autorizzative;

Una volta realizzato l'impianto ed allacciato alla rete elettrica, dovrà essere garantita un'attività di monitoraggio del contratto e delle prestazioni degli impianti per quanto riguarda il funzionamento e la produzione di energia, nonché di verifiche a campione.

Potrà essere inoltre prevista un'attività di informazione e comunicazione dei risultati conseguiti verso la collettività.

#### **Art. 4 - Impegno e ruolo delle parti**

La C.M.V.S., in qualità di promotore e coordinatore oltre che di soggetto delegato dai Comuni aderenti, si impegna a dare attuazione al programma così come definito in dettaglio nel precedente art. 3.

In particolare la C.M.V.S. opererà da Stazione Appaltante per l'indizione dei bandi di gara per l'individuazione delle ditte aggiudicatarie.

La C.M.V.S. individuerà i soggetti incaricati di effettuare la Direzione Lavori ed il coordinamento per la sicurezza, sia in fase di progettazione che di esecuzione e redazione del PSC (Piano Sicurezza e Coordinamento) per la realizzazione degli impianti.

La C.M.V.S. nominerà un tecnico che effettuerà il collaudo degli impianti in contraddittorio con la ditte aggiudicatarie l'appalto.

Terminato il collaudo degli impianti, la gestione e la responsabilità tecnica ed economica degli impianti stessi sarà integralmente demandata alla C.M.V.S., che vi provvederà anche tramite imprese appaltatrici dalla medesima individuate.

La C.M.V.S. si impegna inoltre a garantire un servizio di monitoraggio del contratto e delle prestazioni degli impianti per quanto riguarda il funzionamento e la produzione di energia, nonché le verifiche a campione sugli impianti e l'attività di informazione e comunicazione dei risultati conseguiti.

I comuni assicurano la propria collaborazione nello svolgimento delle diverse fasi del programma e si impegnano in particolare, per tutta la durata della presente convenzione, ad agevolare la collocazione degli impianti di cui al presente Accordo di Programma e il libero accesso agli stessi da parte del personale della C.M.V.S. e dei suoi incaricati. La CMVS si riserva, qualora lo giudichi opportuno, di richiedere ai Comuni la formalizzazione di idonei contratti di comodato.

#### **Art. 5 - Costi per l'attuazione del programma e per la realizzazione degli impianti**

Tutti i costi sostenuti nello svolgimento delle attività previste dal presente Accordo dovranno trovare copertura nell'ambito delle risorse provenienti dagli incentivi statali (conto energia) o dalla cessione di energia, senza alcun onere per i Comuni.

Tutti i costi riferibili all'oggetto del presente accordo (dalla preparazione delle pratiche per l'ammissione alle tariffe incentivanti e per l'ottenimento di ogni necessaria autorizzazione, fino alla realizzazione e manutenzione degli impianti fotovoltaici, compresa la progettazione esecutiva, la direzione dei lavori, il coordinamento per la sicurezza sia in fase di progettazione che di esecuzione) saranno a carico della C.M.V.S. e saranno idoneamente computati come voci di costo nel Bilancio di gestione, di cui all'articolo 6.

#### **Art. 6 - Rapporti finanziari**

Annualmente la CMVS redigerà un bilancio della gestione affidatale in base al presente Accordo di programma, redatto secondo corretti principi contabili.

Il risultato economico della gestione, al netto di ogni voce di costo, se positivo sarà così ripartito:

- a) un importo annuo di € 35,00 per ogni kW di impianti fotovoltaici installato presso il Comune; qualora il risultato economico della gestione sia insufficiente, il detto importo unitario di € 35/kW verrà proporzionalmente ridotto, senza alcun recupero negli anni successivi;
- b) l'eventuale positività residua verrà attribuita, nella misura del 40% tra i comuni sottoscrittori del presente accordo, in proporzione al valore economico dei servizi gestiti in forma associata tramite la Comunità Montana di Valle Sabbia nel penultimo anno precedente (precisamente per ogni comune l'importo degli accertamenti di tutti i servizi risultanti dal conto consuntivo della comunità montana); la restante quota è accantonata dalla Comunità

Montana e utilizzata per lo sviluppo e l'estensione delle gestioni associate di funzioni e servizi.

La ripartizione delle predette somme è demandata ad apposita deliberazione della Giunta Esecutiva della C.M.V.S. recepita dal tavolo permanente.

Le regole di ripartizione sopra indicate trovano applicazione dal 1° gennaio 2014.

Per l'anno 2013 sarà cura della Giunta Esecutiva della Comunità Montana predisporre i criteri di riparto che verranno comunicati al Collegio di Vigilanza di cui al successivo articolo 7.

La Giunta Esecutiva della Comunità Montana è autorizzata, per gli anni successivi, ad approvare nuove e diverse modalità di riparto, previa comunicazione delle nuove modalità al Collegio di Vigilanza di cui al successivo articolo 7. In caso di mancata decisione entro il 31 marzo, si ritengono confermate le modalità in vigore nel precedente anno.

La Comunità Montana di Valle Sabbia si riserva la facoltà di sospendere l'attribuzione delle somme derivanti dal presente accordo ai Comuni che non rispettino le scadenze definitive per i pagamenti relativamente ai servizi gestiti in forma associata e di operare le opportune compensazioni qualora il mancato pagamento dei servizi da parte del comune si protragga oltre i 60 giorni dalla scadenza.

#### **Art. 7 - Collegio di Vigilanza**

Nel rispetto della normativa vigente, la vigilanza sull'esecuzione del presente Accordo di Programma e sugli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un Collegio formato dal presidente della C.M.V.S. o da suo delegato, che lo presiede, e dai rappresentanti dei Comuni sottoscrittori l'Accordo stesso.

#### **Art. 8 - Recesso**

Gli enti sottoscrittori potranno recedere dal presente Accordo dandone comunicazione mediante lettera raccomandata agli altri sottoscrittori con un preavviso non inferiore a tre mesi, anche al fine di consentire ai soggetti rimanenti di ridefinire i reciproci obblighi e impegni.

#### **Art. 9 - Utilizzo delle informazioni e dei risultati**

Le informazioni fornite dai soggetti firmatari il presente Accordo dovranno essere utilizzate esclusivamente per i fini previsti dall'Accordo stesso. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione dal soggetto che le ha fornite.

Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere riservate le informazioni e le documentazioni ottenute ed i risultati conseguiti che dovranno essere diffusi in base agli accordi che saranno stabiliti congiuntamente.

Le informazioni relative agli interventi realizzati (produzione di energia elettrica, emissioni evitate di anidride carbonica, rendimenti conseguiti ecc.) saranno raccolte ed inserite in una specifica banca dati che sarà gestita a cura della C.M.V.S..

#### **Art. 10 - Approvazione, durata**

Il presente Accordo di Programma sottoscritto dai rappresentanti delle amministrazioni interessate, approvato ai sensi dell'art. 34, comma 4, del d.lgs. 267/2000, è valido per 20 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione.

Nozza di Vestone,

Letto, confermato e sottoscritto

per la Comunità di Valle Sabbia  
Il Presidente Giovanmaria Flocchini

---

per il Comune di Agnosine  
Bontempi Giorgio

---

per il Comune di Anfo  
Mabellini Gianpietro

---

per il Comune di Bagolino  
Dagani Gianluca

---

per il Comune di Barghe  
Guerra Giovan Battista

---

per il Comune di Bione  
Zanotti Franco

---

per il Comune di Capovalle  
Grandi Natalino

---

per il Comune di Casto  
Prandini Diego

---

per il Comune di Gavardo  
Vezzola Emanuele

---

per il Comune di Idro  
Nabaffa Giuseppe

---

per il Comune di Lavenone  
Zambelli Claudio

---

per il Comune di Mura  
Corsini Umberto

---

per il Comune di Odolo  
Cassetti Fausto

---

per il Comune di Paitone  
Freddi Dante

---

per il Comune di Pertica Alta  
Brognoli Brunella

---

per il Comune di Pertica Bassa  
Bacchetti Manuel Nicola

---

per il Comune di Preseglie  
Gaburri Stefano

---

per il Comune di Provaglio Val Sabbia  
Venturini Marco

---

per il Comune di Roè Volciano  
Vezzola Maria Katia

---

per il Comune di Sabbio Chiese  
Luscia Onorio

---

per il Comune di Serle  
Bonvicini Paolo

---

per il Comune di Treviso Bresciano  
Piccinelli Mauro

---

per il Comune di Vallio Terme  
Massardi Floriano

---

per il Comune di Vestone  
Zambelli Giovanni

---

per il Comune di Villanuova sul Clisi  
Zanardi Michele

---

per il Comune di Vobarno  
Lancini Giuseppe

---